



## **L'80% dei cittadini europei dice NO ai brevetti sui semi**

### **Sondaggio rappresentativo in cinque Stati membri dell'UE**

**14 aprile 2026**

No Patents on Seeds! ha pubblicato oggi un sondaggio rappresentativo condotto in cinque Stati membri dell'UE: Francia, Germania, Italia, Paesi Bassi e Polonia. I risultati mostrano chiaramente che circa l'80% dei cittadini europei rifiuta l'idea di concedere brevetti su organismi viventi, ad esempio brevetti su piante o animali. Più del 70% ha detto no ai brevetti su geni presenti in natura. Il maggior numero di rifiuti si è registrato in Polonia e Germania, seguito da Francia e Italia.

La coalizione internazionale No Patents on Seeds! chiede ora che l'UE si assuma la responsabilità di vietare i brevetti su piante e animali.

Ancora di più (oltre il 90%) ha risposto positivamente alle affermazioni secondo cui la diversità nel miglioramento genetico vegetale e nelle filiere alimentari è fondamentale, e che la protezione dell'ambiente è particolarmente importante in materia di brevetti su piante geneticamente modificate e sulla loro approvazione commerciale. I valori più alti a questo riguardo sono stati osservati in Polonia e Italia, seguiti da Germania e Francia.

*"Il quadro è coerente in tutti e cinque i Paesi: il pubblico rifiuta i brevetti sui semi. La maggioranza dei cittadini europei è molto critica nei confronti dei brevetti su caratteri naturali e vuole un approccio precauzionale riguardo ai brevetti su piante geneticamente modificate e al loro rilascio nell'ambiente",* afferma Nout van der Vaart di Oxfam Novib. *"È giunto il momento che i decisori politici si assumano le proprie responsabilità e blocchino i brevetti sui semi nell'UE. Devono inoltre attribuire maggiore importanza alla tutela della diversità nella selezione vegetale e alla protezione dei beni pubblici."*

Il sondaggio è stato condotto dall'Istituto di ricerca dell'opinione pubblica Civey. Uno dei principali motivi per la realizzazione del sondaggio è stato il fatto che gli Stati membri dell'UE e il Parlamento europeo voteranno presto una nuova legge che esenterebbe le piante alimentari ottenute tramite nuova ingegneria genetica (o nuove tecniche genomiche, NGT) dalle vigenti normative sulla valutazione del rischio e sull'etichettatura. A seconda dell'esito, ciò potrebbe aumentare enormemente il numero di sementi brevettate. Il Parlamento europeo aveva originariamente chiesto che i brevetti su piante e risorse genetiche fossero vietati o limitati. Tuttavia, il testo di compromesso su cui il Consiglio e il Parlamento europeo voteranno a breve consente la brevettazione di tutte le piante NGT, inclusi i geni presenti in natura. La maggior parte delle piante NGT potrebbe essere immessa nell'ambiente senza una valutazione del rischio ambientale.

*"Tutte le colture geneticamente modificate, incluse le NGT, sono brevettate, ma aziende sementiere come Bayer, BASF e Syngenta rivendicano addirittura brevetti su colture convenzionali. In questo modo escludono dal mercato le altre aziende sementiere per dominarlo ancora di più",* avverte Nina



Holland di Corporate Europe Observatory. *"I brevetti bloccano l'accesso dei selezionatori vegetali a un'ampia varietà di semi, necessaria per un sistema alimentare resiliente. Di fatto, diventeremo tutti dipendenti dalle decisioni di questa manciata di aziende e dai prezzi che esse fissano. Ecco perché i cittadini rifiutano chiaramente tali brevetti."*

No Patents on Seeds! è una coalizione internazionale di organizzazioni che si impegna attivamente a proteggere chi fa miglioramento genetico convenzionale e gli agricoltori dalla minaccia della crescente concentrazione nel mercato sementiero. Per questo motivo, No Patents on Seeds! sostiene gli Stati membri dell'UE e i membri del Parlamento europeo favorevoli al divieto dei brevetti sulle piante.

*"È evidente che la prospettiva del pubblico non è stata tenuta sufficientemente in considerazione nella preparazione dell'attuale proposta per la futura regolamentazione delle piante NGT. È necessario rimediare. Chiediamo che il testo venga modificato per bloccare i brevetti sui semi, o che venga completamente respinto",* afferma Martha Mertens di Friends of the Earth.

**Rete Semi Rurali dedicherà alle Nuove Tecniche Genomiche (NGT) la prossima puntata di InRete!, che si terrà giovedì 23 aprile dalle 19.00 alle 19.30 sul canale Youtube della Rete.** Proprio per spiegare cosa sono e cosa differenzia le NGT dai vecchi Ogm, ma anche per manifestare la contrarietà di Rete Semi Rurali a questo nuovo tentativo di inserire i diritti di proprietà intellettuale sulle sementi, il nostro direttore Riccardo Bocci risponderà ad una serie di domande appositamente preparate dal nostro intervistatore Cristian Benaglio.

I risultati del sondaggio sono disponibili sul sito:  
<https://www.no-patents-on-seeds.org/en/survey>

#### **Contatti No Patents on Seeds!**

Nout van der Vaart, Policy Lead Food and Land. Contact person: Jules van Os, media officer  
[jules.van.os@oxfamnovib.nl](mailto:jules.van.os@oxfamnovib.nl) / +31651573683.

Nina Holland, Corporate Europe Observatory, [nina@corporateeurope.org](mailto:nina@corporateeurope.org), Tel: +32 466 294420

Martha Mertens, Bund Naturschutz in Bayern, [martha.mertens@bund.net](mailto:martha.mertens@bund.net),

Christoph Then, *Speaker No Patents on Seeds!*, [info@no-patents-on-seeds!](mailto:info@no-patents-on-seeds!), Tel: +49 151 54638040

#### **Maggiori informazioni su:**

<https://www.no-patents-on-seeds.org/en/report-2025>

#### **Contatti in Italia**

Riccardo Bocci, Rete Semi Rurali ETS, [Riccardo.bocci@semirurali.net](mailto:Riccardo.bocci@semirurali.net), tel. +39.3283876663

